

PROGETTO

LABORATORIO SALUTE - progetto DMI-Consultorio - Sessualit  Affettivit  - (sottoprogetto del Progetto integrato multidisciplinare - codice 1796)

Regione Piemonte ASL Novara

Progetto avviato nell'anno 2007 - Ultimo anno di attivit  : 2009

Abstract

Obiettivo generale

Finalit  primaria del laboratorio salute   stato quello di promuovere nei giovani comportamenti corretti e una maggior attenzione al benessere psicofisico.

In questo sottoprogetto gli insegnanti acquisiranno conoscenze aggiornate e precise in tema di comportamenti a rischio, di cambiamenti adolescenziali e si percepiranno pi  competenti nella comunicazione sulle tematiche trattate.

Obiettivi specifici:

- Fornire agli insegnanti informazioni aggiornate e precise in tema di comportamenti a rischio in particolare sul significato non sessuale dell' attivit  sessuale nell'adolescenza, sullo scarso utilizzo di metodi preventivi per le malattie a trasmissione sessuale e per le gravidanze; inoltre, acquisiranno anche conoscenze sulle funzioni dei consultori e sulla legislazione legata alla sessualit ;
- Promuovere competenze congrue utili alla comunicazione insegnante-studente: gli insegnanti si percepiranno come pi  competenti nei processi di comunicazione con gli studenti, rispetto alle tematiche inerenti la sessualit .

Analisi di contesto

Il Progetto Laboratorio salute, nato nel 2006, su iniziativa delle Amministrazioni comunali della Bassa Novarese, che aveva evidenziato l'esigenza di sensibilizzare la popolazione giovanile del territorio ai temi della salute, in quanto a seguito di un confronto tra le varie realt  intercomunali erano segnalate situazioni a rischio. Le Amministrazioni hanno organizzato incontri di progettazione con l'Istituto Comprensivo di Vespolate, gli Insegnanti delle scuole e alcuni Servizi dell'Azienda Sanitaria Locale di Novara (ex ASL 13)

In questo sottoprogetto sono stati rilevati, in seguito alla somministrazione di questionari, nell'ambito di progetti di ricerca e prevenzione [(studio HBSC - Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di et  scolare - <http://www.hbsc.unito.it/>), tra gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, comportamenti a rischio per la salute in pi  ambiti, tra cui i comportamenti sessuali precoci e non protetti. L'immagine che emerge dal campione   complessivamente in linea con quanto rilevato dalla letteratura internazionale.

Quando si descrivono i comportamenti sessuali l'immagine che risulta   quella di un adolescente che si avvicina al sesso in maniera piuttosto indifesa, privo delle conoscenze utili a proteggersi dalle pi  ovvie conseguenze per la sua salute, ma   anche il periodo nel quale si confronta con gli enormi cambiamenti del corpo e nel quale deve imparare a gestire relazioni affettive completamente nuove. Per questo una formazione agli insegnanti su questi temi   auspicabile affin  essi, in qualit  di adulti in relazione con gli adolescenti, sappiano affrontare le domande inerenti alla sessualit  che preadolescenti ed adolescenti pongono oggi in modo sempre pi  esplicito. Essere informati

correttamente sul tema ed avere una preparazione che faccia sentire più competenti e preparati anche alle sfide degli studenti è il motivo per cui la formazione dovrebbe essere continuativa anche in questo ambito.

Gruppi di insegnanti riportano la carenza di un linguaggio adeguato al tema della sessualità e conoscenze non approfondite, anche grazie a tutti i nuovi studi che in modo scientifico hanno affrontato tali temi.

Metodi e strumenti

Metodologia di azione e attività proposte

L'intervento comporterà alcuni incontri con insegnanti nei quali verranno affrontati i seguenti argomenti:

- presentazione del metodo e degli strumenti che verranno utilizzati;
- pre-adolescenza e adolescenza: da ragazzo-ragazza a uomo-donna;
- funzioni dei comportamenti a rischio in adolescenza e funzioni non sessuali della sessualità;
- funzioni dei consultori
- contraccezione
- MST (Malattie a trasmissione sessuale)
- leggi inerenti la sessualità.

Strumenti:

- tecniche di counselling
- brain-storming
- collage
- role playng
- focus group

Valutazione prevista/effettuata

REPORT PROGETTO 04 SETTEMBRE 2008

Inizialmente al progetto si era reso disponibile un gruppo di nove insegnanti, ma agli incontri si sono presentate cinque-sei insegnanti che hanno costituito il gruppo docenti formati.

Introduzione: La decisione di introdurre all'interno del Laboratorio Salute la formazione di insegnanti sulla tematica della sessualità è nata dall'esigenza di saper affrontare domande e/o provocazioni consapevoli e spontanee di ragazzi e ragazze su detti temi. E' emersa, inoltre, la necessità di competenze per lavorare con una fascia di popolazione in crescita, in un momento della vita nel quale i cambiamenti interessano l'individuo in modo stravolgente. L'educazione alla sessualità, in questo modo, viene trattata non più attraverso interventi gestiti dall'esperto esterno ma come facente parte del percorso di crescita e di acquisizione di abilità da parte di preadolescenti e adolescenti per poterla gestire con più consapevolezza, elementi educativi trasversali per rendere l'individuo capace di affrontare la quotidianità del vivere.

Obiettivi: Gli incontri con le insegnanti hanno permesso l'acquisizione di competenze specifiche relative al linguaggio ed agli strumenti da utilizzare con il gruppo classe permettendo di approfondire o cogliere argomenti verso i quali vi era una percezione di non preparazione e una sensazione di imbarazzo. Sono state acquisite anche conoscenze ed informazioni utili da trasferire a ragazzi e ragazze.

Metodologie adottate / attività.

Insieme al gruppo insegnanti si è deciso quale metodologia adottare e di comune accordo si è utilizzata quella esperienziale che permette di "sperimentare" prima su se stessi gli effetti di una attivazione, di un lavoro individuale e/o di gruppo, che dovrà poi essere gestito con la classe. Le insegnanti diventano quindi i principali attori nel percorso educativo, assumendo un importante ruolo di adulti rinforzanti rispetto ad una elaborazione del concetto di sessualità, aspetto vacante nell'abituale percorso scolastico. Il gruppo insegnanti ha lavorato su tematiche difficili producendo delle schede teoriche condivise che potranno essere utilizzate anche da altri docenti ed eventualmente riviste ed aggiornate.

Valutazione: Le insegnanti alla fine del corso di formazione hanno acquisito le informazioni e le competenze necessarie per poter affrontare le tematiche legate alla sessualità con il gruppo classe, hanno acquisito competenze per poter coinvolgere altri docenti nella conduzione dei lavori in classe e dichiarano una maggior sicurezza nel condurre incontri sul tema.

Tema di salute prevalente : SESSUALITA'

Temi secondari :

Setting : Ambiente scolastico

Destinatari finali : Scuola
Scuola primaria
Scuola secondaria di primo grado
Sovracomunali (distretti, asl, consorzi socio-assistenziali, province, ecc.)

Mandati :

Finanziamenti : Leggi Regionali
Attività corrente istituzionale

Responsabili e gruppo di lavoro

Dott.ssa TANZI LAURITA (responsabile)
ASL NO - Novara - Dipartimento Materno Infantile -
e-mail : dmi.territorio@asl.novara.it
Tel. : 0321374459

Dott.ssa CEFFA MARIA CARMEN
ASL NO - Novara - Ostetricia -
e-mail : dmi.territorio@asl.novara.it
Tel. : 0321/374825

MARCHIORO LOREDANA
Tel. : 0321674461

Enti promotori e/o partner

Categoria ente : Amministrazione Locale
Comune di Vespolate
In fase progettuale;

Categoria ente : Azienda Sanitaria
DMI (Dipartimento Materno Infantile)- Consultorio
Come promotore; In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;
Categoria ente : Scuola

Istituto Comprensivo Malusardi di Vespolate

In fase progettuale; In fase di realizzazione; In fase di valutazione;

Documentazione del progetto

1. Documentazione progettuale - Progetto per la formazione dei docenti sui temi della sessualità

OBIETTIVI

Fornire agli insegnanti informazioni aggiornate e strumenti per affrontare il tema della sessualità in classe

A seguito di un focus group effettuato con i docenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, alcuni di loro hanno deciso di partecipare alla formazione sui temi della sessualità. Si è organizzato nell'anno 2007 un primo corso per docenti della scuola secondaria di primo grado al quale hanno partecipato sei insegnanti donne. Nell'anno successivo si è programmata la formazione per le insegnanti delle scuole elementari, in numero di sei persone.

Obiettivi specifici.

- a) Fornire agli insegnanti informazioni aggiornate e precise in tema di comportamenti a rischio in particolare sul significato non sessuale dell'attività sessuale nell'adolescenza, sullo scarso utilizzo di metodi preventivi per le malattie a trasmissione sessuale e per le gravidanze; inoltre, acquisiranno anche conoscenze sulle funzioni dei consultori e sulla legislazione legata alla sessualità;
- b) Promuovere competenze congrue utili alla comunicazione insegnante-studente: gli insegnanti si percepiranno come più competenti nei processi di comunicazione con gli studenti, rispetto alle tematiche inerenti la sessualità. Gli interventi di formazione sono stati in n° di 7 con una durata di 3 ore per ognuno, per un totale di 21 ore.

Le tematiche svolte sono state:

- La sessualità dal punto di vista biologico e psico-socio-culturale
- Lo sviluppo psicosesuale
- I temi difficili da affrontare in classe con relative domande poste dagli studenti
- Le contrattitudini degli adulti di fronte ai temi della sessualità
- Lavori di gruppo
- Esperienza di strumenti da utilizzare in classe (brainstorming, collage, role playing, lavori in piccoli gruppi)
- Le leggi vigenti inerenti il tema della sessualità
- La contraccezione e le Malattie a Trasmissione Sessuale

INTERVENTO AZIONE #1 - 22/12/2007 - 10/06/2008

Sapere per vivere bene la sessualità.

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 24

Totale persone raggiunte : 6

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Vespolate;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Ostetrica - ore 32

Descrizione dell'intervento :

Introduzione

L'intendimento di introdurre, nell'ambito del Laboratorio Salute, la formazione di insegnanti sul tema della sessualità è derivata dall'esigenza di essere in grado di far fronte a domande, più o meno provocatorie o spontanee, da parte degli allievi sull'argomento.

E', quindi, emersa la necessità di competenze per lavorare con una fascia di popolazione in continua crescita ovvero nella fase della vita in cui qualsiasi cambiamento coinvolge incisivamente l'individuo.

Sulla base del progetto l'educazione sessuale non dovrà essere più trattata tramite interventi gestiti dall' "esperto esterno", bensì dal docente che la utilizzerà come strumento integrante del percorso di crescita e di acquisizione di abilità da parte della fascia adolescenziale.

Obiettivi

Gli incontri con gli insegnanti hanno consentito il raggiungimento di specifiche competenze riferite al linguaggio ed agli strumenti da utilizzarsi con il "gruppo classe", approfondendo tematiche nei cui confronti si percepiva una situazione di imbarazzo e di impreparazione.

Metodologie adottate/attività

Con il corpo docente si è concordata la metodologia da adottarsi, optando per quella "esperienziale" in quanto permette la sperimentazione, in prima istanza su se stessi, degli effetti di un'attività che, successivamente, dovrà essere gestita con la classe.

Gli insegnanti, quindi, assumono il ruolo di principali attori nell'elaborazione del concetto di sessualità attualmente assente nell'abituale percorso scolastico, diventando un importante fattore rinforzante.

I partecipanti al corso di formazione hanno affrontato le tematiche, di seguito esposte, producendo apposite schede, suscettibili di revisioni e aggiornamenti, utilizzabili da altri docenti interessati.

Valutazione

Al termine del corso gli insegnanti hanno dichiarato di aver acquisito una maggiore sicurezza e spontaneità nella gestione delle tematiche correlate al tema della sessualità con il gruppo classe nonché la capacità di coinvolgimento di ulteriori docenti.

INTERVENTO AZIONE #2 - 15/01/2009 - 15/05/2009

Diventare maschi, diventare femmine

Numero edizioni : 1

Ore singola edizione : 15

Totale persone raggiunte : 6

Setting : Ambiente scolastico

Comuni coinvolti nell'intervento :

Vespolate;

Metodi non specificati

Carichi di lavoro :

- Num. 2 Ostetrica - ore 25

Descrizione dell'intervento :

La Promozione alla Salute (HP) si configura come metodologia strategica per mettere in grado le persone di migliorare la propria salute, assumendone sempre di più il controllo. Essa agisce sui determinanti della salute stessa, i quali sono mutati nell'arco dei decenni, producendo cambiamenti che modellano valori e stili di vita in ogni periodo dell'esistenza, plasmando le condizioni di vita nel mondo. Ricerche e studi internazionali forniscono convincenti evidenze sull'efficacia dell'HP.

Obiettivo del lavoro con i bambini: riconoscere le differenze dei ruoli sessuali all'interno dell'ambiente socio-culturale.

Attività: interventi con il gruppo insegnanti
interventi con il gruppo classe

Strumenti: brainstorming, focus group con insegnanti

Valutazione:

sulla formazione degli insegnanti

sul lavoro effettuato in classe dai docenti con gli allievi